

**Brescia.** — Il Consigliere del Gruppo di Gardone V. T. Mauro Tagliabue partecipa la nascita del primogenito Gabriele.

**Dorotea** secondogenita del Socio Zoli Diana del Gruppo di Gardone V. T.

**Bianchi** Francesco del Gruppo di Lumezzane S. Sebastiano annuncia la nascita della primogenita Caterina.

**Il Socio** Garzanti Lanfranco del Gruppo di Lumezzane S. Sebastiano annuncia la nascita di Graziella.

**Giuseppe** primogenito del Socio Bettoni Giovanni del Gruppo di Gardone V. T.

**Ciciale.** — Il Socio Zuco Dino del Gruppo di Corno di Rosazzo annuncia la nascita del primogenito.

**Il Socio** Cimini Paolo del Gruppo di Corno di Rosazzo annuncia la nascita di una bimba.

**Il Socio** Tonetti Alfredo partecipa la nascita di un maschietto.

Una bimba ha allietato la casa del Socio Iaconcing Luigi.

**Guido** primogenito del Socio Cipriani Bruno.

**Como.** — E' nata Marcella del Socio Bertarelli Mario del Gruppo di Erba.

**E' nato** Moreno del Socio Gelpi Walter del Gruppo di Rampello Verona.

**Il Socio** Binda Piero del Gruppo di Albavilla partecipa la nascita di una bimba.

**Elena,** figlia del Consigliere del Gruppo di Vighizzolo, Lanera Leone.

**Luino.** — Giuseppe è venuto a rallegrare la famiglia dell'Ingegnere Angelo Valinagaglia ed a tenere compagnia alle sorelline ed al fratellino. Lo annuncia con gioia il nonno Col. Antonio Valinagaglia.

**Domodossola.** — Luciano primogenito del Socio Stefanelli Alfredo di Villadossola.

**Massimo** del Socio Neri Orazio del Gruppo di Villadossola.

**Claudio** secondogenito del Socio Bianchetti Elmo di Villadossola.

**Marina** secondogenita del Socio Pouta Piero di Villadossola.

**Susanna** figlia del Capogruppo Romeo Fattalini.

**Gemona.** — A Gemona, Marco primogenito del Socio Geom. Sabatini Cesare.

**Imperia.** — E' nata Antonella, figlia del Socio Lantero Laura del Gruppo di Collirossi.

**Intra.** — Il Gruppo di Lesa partecipa con piacere la nascita di Aldo figlio del Tesoriere signor Barboni e di Eugenio figlio del Consigliere Geom. Lanzetti Emilio.

**Mariagrazia** terzogenita del Socio Areolo Mario del Gruppo di Sobbimio.

**Grazianna** secondogenita del Socio Cerri Guerrino del Gruppo di Sobbimio.

**La Spezia.** — E' nato Riccardo, figlio del Socio Martinelli.

**Marostica.** — Fabrizio secondogenito del Socio Alessio Bortolo del Gruppo di S. Caterina di Lussiana.

**Gianluca** primogenita del Socio Sostier Alfonso del Gruppo di S. Caterina di Lussiana.

**Sonia** primogenita del Socio Benvenuto Alessandrino del Gruppo di S. Caterina di Lussiana.

**Fratrizio** quartogenito del Socio Pessan Eraldo del Gruppo di Pradipolito.

**Maurizio** Bortolo primogenito del Socio Nichele Francesco di Cressana.

**Latini** primogenita del Socio Fogliato Ettore già Capo Gruppo di S. Lora.

**Omegna.** — Il Socio Rondelli Dr. Luigi del Gruppo di Quarona di Sotto annuncia con gioia la nascita del piccolo Gianfranco.

**Il Socio** Pagnoni Antonio del Gruppo di Gravellona Toce annuncia la nascita del primogenito.

**Lucia** secondogenita del Socio Pagnini Francesco del Gruppo di Pella.

**Piacenza.** — Carla primogenita del Socio Bassani Antonio del Gruppo di Castelsangiovanni.

**Pinerolo.** — A Villa Perosa Mauro del Socio Ugo Ughetti.

A Lussana S. Giovanni è nato Gianni Giuseppe primogenito del Socio Avv. Cresco.

**Reggio Emilia.** — Al Socio Cassali Anselmi del Gruppo di Vogno sono nati due gemelli Natale e Stefano.

**Roma.** — Roberto figlio dell'Alpino Nando Santanara del Gruppo di Carbonia.

**Daniela** figlia del Socio Alise Oscar del Gruppo di Cagliari.

**Sondrio.** — Roberto del Socio Peloni Vittorio del Gruppo di Bormio ha compiuto un anno.

**Il Socio** Bonomi Amazio annuncia la nascita della nipotina Maria Grazia.

**Sezione Svizzera.** — E' nato Cico figlio dell'Alpino Camodetti Giacomo, Consigliere Nazionale.

**Torino.** — Il Socio Giacometti Pietro del Gruppo di Matha partecipa la nascita di Gianfranco.

**Il Socio** Bressana Loris del Gruppo di Chivasso partecipa la nascita del secondogenito Dario.

**Trevi.** — Il Socio Fucini Guido del Gruppo di Sistoessa partecipa la nascita del primogenito Giancarlo.

**Varese.** — Davante primogenito del Socio Borra Franco del Gruppo di Vanzone Isolaella.

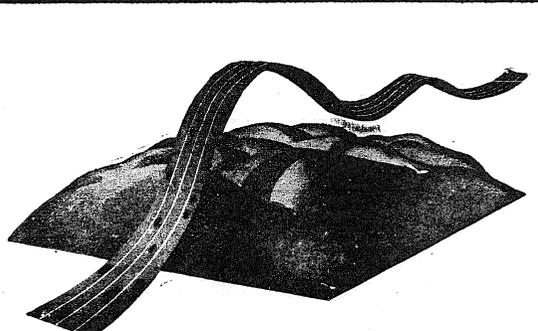
**Silvano** del Socio Bonzi Giuseppe del Gruppo di Foresto Sesia.

**Mauro** primogenito del Socio Cavinato Oltino del Gruppo di Agonone.

**Varese.** — Nel rifugio Morgemont a Gressoney la Trinitè è nato il primogenito dell'Alp. Moro Flino del Gruppo di Busto Arsizio.

**Augusti** vivissimi all'Alp. Lajin Silvano del Gruppo di Busto Arsizio per la nascita di una bimba.

**Varese.** — Il Socio Cottafavi Vinicio annuncia la nascita del primogenito Marco.



## il petrolio costruisce le strade

Uno degli aspetti più significativi della civiltà moderna è rappresentato dal sorprendente sviluppo delle "comunicazioni".

Il benessere oggi dipende spesso dalle possibilità di facile spostamento delle persone e delle cose.

Sono le strade che aprono a tutti queste possibilità. Esse spianano, letteralmente, la via alla civiltà.

Le moderne autostrade non esisterebbero però senza il petrolio. Questo alimenta e lubrifica i trattori, le scavatrici e le altre complesse macchine necessarie per la costruzione di una autostrada.

Dal petrolio si ricavano i bitumi con i quali si pavimentano milioni di chilometri di strade. E' una volta che le strade sono costruite, è il petrolio che muove le automobili, gli autocarri ed ogni altro veicolo.

Grazie al petrolio, quindi, gli uomini hanno conquistato la loro libertà di movimento e con questa la possibilità di vivere meglio.

Per fornire il petrolio necessario a migliorare le condizioni della vita umana, ci vogliono ricerche, fondi, esperienza. Oggi, come ormai da settantacinque anni, l'organizzazione del gruppo ESSO nel mondo è all'avanguardia nell'industria del petrolio.

### IN BIBLIOTECA

Nel numero precedente abbiamo dato notizia della recente pubblicazione del Ten. Col. Giacomo Lambiardi « Battaglione "L'Aquila" - "Battaglione" Val Pescara » che costituisce la storia del due gloriosi battaglioni abruzzesi nell'ultima guerra. Aggiungiamo ora che i Soci dell'A.N.A. possono avere il volume a prezzo ridotto di L. 600 facendone richiesta alla Tipografia "Ballerini" - Pescara - Via Piave 87, conto corrente postale n. 20/24273.

**Novara.** — Il Socio G. Mattei Capo Gruppo di Varzo, sarà grato a chi potrà fornirgli l'indirizzo della Casa Editrice che ha stampato il libro « Diario di tre anni di guerra » del Capitano Castellini Giulio.

### SOSTENITORI DE "L'ALPINO"

- Vicini Dante - Carrara . . . L. 1.000
- Comando Brigata Alpina «Friuliana» - Bressanone » 1.000
- Murari Giorgio - Milano . . . » 5.000
- Gruppo A.N.A. di Cuminna (Torino) . . . » 1.000
- Dr. Gmür Oskar - San Gallo (Svizzera) . . . » 1.000
- Ten. Col. Sabbi Amadeo - Bologna . . . » 2.000
- Gruppo A.N.A. di Siresa (Novara) . . . » 1.000
- Raffo Dario - Busto Arsizio (Varese) . . . » 1.000
- Dr. Cutol Dario - Gorizia (in memoria del padre) » 1.000
- Ass. Naz. Alpini - Sezione di Gorizia . . . » 5.000
- Ass. Naz. Alpini - Sezione di Monza . . . » 5.000
- Ass. Naz. Alpini - Sezione di Domodossola . . . » 1.000
- Agnesina Filizjo - Merizzo (Cremona) . . . » 1.000
- Gruppo A.N.A. di Monte Cerreste (Novara) . . . » 1.000
- Gruppo A.N.A. di Tovo (Novara) . . . » 1.000
- Otto Alpini del Gruppo di Cogliola (Verelli) . . . » 1.350
- Sampori Eze - Clesimè - Milano . . . » 3.000
- Ass. Naz. Alpini - Sezione di Yvona . . . » 6.500
- Col. Valmaggia Antonio - Cuneo . . . » 1.000
- Travisoni Guglielmo - Milano (in memoria della sorella) . . . » 1.000
- Ass. Naz. Alpini - Sezione di Mondovì . . . » 3.000
- Ing. Giannino Carulli . . . » 1.000

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

**BANCA DI INTERESSE NAZIONALE**

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Versato L. 11.225.000.000

Riserva L. 5.650.000.000

**FRATELLI BERTARELLI**

VIA BROLETTO, 13 - MILANO

**FABBRICA DI BANDIERE E GAGLIARDETTI A.N.A.**

**CAPPELLO ALPINO RICORDO**

MODELLO CLASSICO UGUALE A QUELLO NOTO IN BRONZO CEREGLATO, MA PIU' LEGGERO IN METALLO COLOR BRONZO

L. 500 per Battaglioni, Sezioni e Gruppi A.N.A. (minimo 10 esemplari)

L. 200 per vendita individuale (fr. 400 compresa spedizione e spese postali)

**Panerolio**

OLIO D'OLIVA SUPERIORE

la migliore genuina produzione di Unghia

Chiedete il n.ro Listino Prezzi

Con un sicuro risparmio nell'acquisto avete la garanzia di gustare dell'Olio Puro di Oliva veramente genuino e di qualità sicuramente superiore.

Sconto speciale ai Soci dell'A.N.A. ASSUMIAMO RAPPRESENTANTI

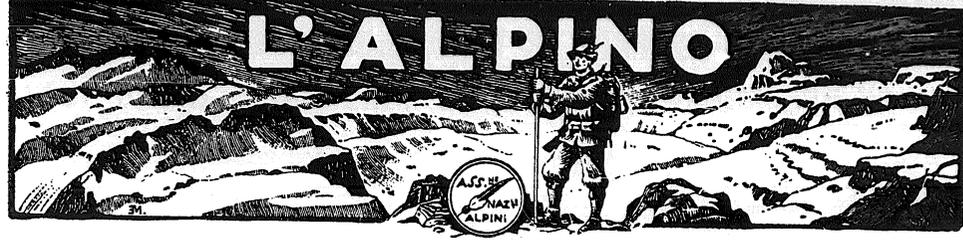
**PREMIATO OLEIFICO VITTORIO PANERO**

PRODUTTORE - ESPORTATORE **ONEGLIA Imperia**

**Romeo**

CONSTRUZIONI CIVILI INDUSTRIALI - FERROVIARIE

VIA FOLIDORO DA CAR. n. 28 Tel. 391.634 MILANO



DIREZIONE: VIA MARSALA, 9 QUARTIERE POST. 130 - MILANO - C/C 3/2620

MENSILE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

GRATIS AI SOCI - ABBONAMENTI: SOSTENITORI L. 1000 - MILITARI L. 100 - NON SOCI L. 300

**ASS. NE. NAZ. LE ALPINI**

**34<sup>a</sup> ADUNATA NAZIONALE**

**Vieni a trovarci a Torino**

**MAGGIO 1961**



(Continuazione della pagina 3)

Comuni di Azeleglio, Argentea, Pontecianale, Belluno, Piazzi, Casteldelfino, Cesana, Penestrolle, Prugiasco, Pizzo, Salabertano, Sambuco, Uzio e Villenove di presenza, compatti ed ordinati, alla significativa importante cerimonia.

Riportiamo qui appresso le motivazioni delle medaglie concesse:

Medaglia d'argento al Valor Civile alla Bandiera del 4° Reggimento Alpini della Brigata Alpina «Taurinense»:

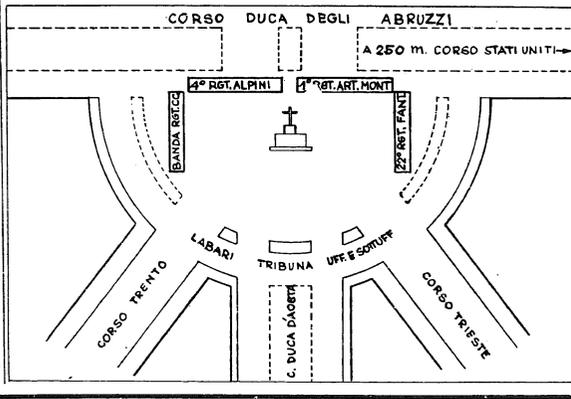
«Nel frangente di disastrosi alluvioni che causarono ingenti danni, vittime umane e gravi stato di allarme, il Reggimento del 4° Reggimento Alpini si svolse per più giorni di più notte consecutive, rischiosa, faticosa ed innumera opera di salvataggio e di soccorso, dando alla prova di coraggio, di altruismo, di spirito di abnegazione e di sacrificio.

che valse loro il plauso delle autorità e la gratitudine delle popolazioni colpite».

Medaglia d'argento al Valor Civile alla Bandiera del 1° Reggimento Artiglieria da Montagna e Brigata Alpina «Taurinense»:

«Abbattono un violento nubifragio su una vasta zona montana, ed essendo numerosi centri abitati rimasti isolati ed in preloso di essere travolti dai corsi d'acqua in piena, i reparti del Reggimento si prodigavano, per più giorni ed affrontando gravi pericoli, con perizia, valore e nobile spirito di abnegazione, nel portare aiuto ai bisognosi, nello sgombrare gli edifici pericolanti, nel deviare le acque dei fiumi in piena per ripulirne e mantenerle collegamenti di fortuna, nonché nel rifornire di viveri, materiali e medicinali le popolazioni colpite, riportando la commossa riconoscenza».

### Lo schieramento delle truppe per la cerimonia



### Orario delle varie manifestazioni

- 13 MAGGIO
- Ore 17.— Deposizione da parte del Consiglio Direttivo Nazionale di una corona di alloro al Monumento ai Caduti (Gran Madre, in Corso d. alle F. o, zona di Piazza Vittorio Veneto).
- 17,15: Deposizione da parte del Consiglio Direttivo Nazionale di una corona di alloro al Monumento all'Esercito Sardo (Piazza Castello - Davanti a Palazzo Madama).
- 18.— Ricevimento offerto al Consiglio Direttivo Nazionale, ai Presidenti Sezioni ed alle Autorità, a Palazzo Madama, dal Sindaco di Torino. (La Sede Centrale inoltrerà i relativi inviti).
- 21.— Concerto strumentale eseguito dalla Fanfara del 4° Reggimento Alpini in Piazza S. Carlo, al quale si assisterà su concerto musicale offerto dalla Sezione A.N.A. di Bassano del Grappa.
- 14 MAGGIO:
- Ore 7,30: Inizio dell'ammassamento delle Sezioni in Corso Stati Uniti.
- 8,30: Celebrazione, in Corso Stati Uniti, di cinque S. Messe da parte di Caspellani, per i Soci affluenti all'ammassamento.
- 8,30 - 9,30: Solenne consegna, da parte del Ministro della Difesa on. dr. Giulio Andreotti, in Piazzale Duca d'Aosta, di medaglie d'argento al Valor Civile al 4° Reggimento Alpini ed al 1° Reggimento Artiglieria da montagna della Brigata «Taurinense». Precederà una S. Messa officiata dall'Ordinario Militare per l'Italia S. E. Mons. Pintonico.
- 9,30: Incoronamento delle Sezioni, in Corso Stati Uniti, secondo l'ordine di precedenza stabilito per lo sfilamento.
- 10.— Il corso, preceduto da una rappresentanza d'onore della Brigata Alpina «Taurinense», si svolgerà in via Vittorio Veneto, al punto di partenza stabilita all'incrocio di Corso Stati Uniti con Corso Re Umberto, lo sfilamento lungo il percorso: Corso Re Umberto - Corso Vittorio Emanuele - Piazza Carlo Felice - Via Roma (primo tratto) - Piazza S. Carlo - Via Roma (secondo tratto) - Piazza Castello (tribuna delle Autorità e degli invitati a sinistra) - Via Po - Piazza Vittorio Veneto.
- 13 circa: Il Presidente Nazionale, in Piazza Vittorio Veneto, rivolgerà un saluto alla Città di Torino, parlerà agli Alpini e darà loro il «rompete le righe!».

### L'unità degli Alpini

«Si parla lietamente del nostro Corpo, e nel quale è incognita» — parole di un verso del poeta Virgilio, che tradotte in italiano per l'Alpino che non saprà di latino, significano: «Se è le due parole che compongono il grande nome» — vorremmo istituire un paragone fra quella grande cosa che fu ed è l'unità d'Italia, e le fiamme verdi si apprestano a celebrare a Torino il 13, 14 e 15 maggio con la loro XXXIV Adunata nazionale, e quella piccola... grande cosa che è l'unità degli Alpini.

Nel 1801, quando fu proclamata l'unità d'Italia sotto lo scettro di Vittorio Emanuele II, gli Alpini non erano ancora nati: infatti, come è noto, le prime quintidi compagnie alpine vennero create solo undici anni dopo, nel 1812, sotto le mentite spoglie di compagnie «distrettuali», con un semplice decreto del ministro della guerra gen. Rivetti, il quale, mediante tale geniale espediente, superava le inevitabili lungaggini legislative che avrebbero ritardato la realizzazione dell'idea programmatica del riconosciuto fondatore del Corpo, il gen. Peruchetti, nel suo scritto «Sulla difesa dei valichi alpini e sull'ordinamento militare territoriale di alcuni valichi di frontiera».

Ma gli Alpini esistevano già nella mente e nel cuore, oltreché del loro fondatore, di tutti coloro, nati o nassetti, che avrebbero portato quella faticosa peana nera e intesa, soprattutto con quelle mozzie dei loro Caduti, da Alba Garima e Amba Alagi alle ridotte Lombardiane ed al campo di Adria Tepele, dal Don a Nikolajevka, il sero di gloria che incolora il

modesto assunto, gli accostassimo, come un accingiamo a fare, quello minore, anche se per gli Alpini sempre tanto caro e significativo, della loro fraterna, indistruttibile unità.

Essa trova le sue radici, prima ancora che nel profondo attaccamento di tutti coloro che vi abbiano militato, o vi militino, al nostro glorioso, inconfondibile Corpo, in quello che ancor più saldamente, se possibile, li lega alla loro Patria, all'Italia, della quale gli Alpini, reclutati nelle diverse sue regioni, dal Piemonte alla Sicilia, dalla Lombardia agli Abruzzi, dal Veneto alla Campania, si sono sentiti e sentono il sentimento di tutti, non per una presunzione ma per i compiti loro affidati, senza al

### Le raccomandazioni di Zacco

in avanti, con un marcato senso di fierezza, tenendo presente che il nome della più modesta sezione ha il medesimo valore di quello della più numerosa.

3) ALL'INGRESSO DI PIAZZA CASTELLO I CARTELLI DOVRANNO ESSERE SUBITO LEGGERMENTE VOLTIATI VERSO DESTRA AFFINCHÉ L'ANNUNCIATORE POSSA LEGGERE FACILMENTE I NOMI DEI NEPARTI.

4) ANCHE GLI STRISCIONI CON SCRITTE RIVOCANTI I NOSTRI CADUTI O NOMI DI BATTAGLIE, ECC. DOVRANNO ESSERE SOLEVATI BENE IN ALTO.

5) LA SFILATA RAGGIUNGERÀ LA SUA APOSTROFI PROPRIO IN PIAZZA CASTELLO. OCCORRERÀ QUINDI CHE GLI ALPINI, QUI GIUNTI, FACCIANO APPELLO A TUTTE LE LORO RISORSE PER PRESENTARSI NEL MODO MIGLIORE. IN QUESTO MOMENTO I CORRI E QUALSIASI GRIDO CHE SI STABILISSE PER LA TRASMISSIONE E L'ATMOSFERA DI PARTICOLARE SOLENITÀ. LE FANFARE SEZIONALI POTRANNO INVECE SQUILARE A TUTTO FIATO ENTRANDO IN PIAZZA CASTELLO.

Gerolamo Meda

LEGGI ATTENTAMENTE QUESTE PAGINE, CONSERVALE E PORTALE CON TE A TORINO!

# INCONTRI PER LA XXXIV ADUNATA

APPUNTAMENTI PER LA XXXIV ADUNATA NAZIONALE

Battaglione Val Brenna! Adunati! Veci del 1915-1918, di tutti i gradi, a piedi o col traino: Barba di Rancie vi vuole a Torino il 14 maggio per rinnovare, offrendovi il tradizionale rancio, in fraternità di ricordi, l'annuale affettuoso incontro. Scrivere all'Autunno Maggiore e al Genio Segretario, non oltre il 30 aprile, Colonnello Lino De Nardo, Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Torino, Via della Rocca 20.

In occasione dell'Adunata Nazionale Alpini che si svolgerà a Torino il 14 maggio 1961, i reduci del glorioso Batt. Verona intendono ritrovarsi ancora una volta in fraterna carovita. Le adesioni, che si prega di inviare entro il mese di aprile, si ricevono presso la Sezione di Torino, via della Rocca n. 20, e per essa al signor Ernesto Cividario. Tempestivamente verrà precisato il relativo programma.

Il S. Donati Riccardo, classe 1897, assegnato nella guerra 1915-18 al 7° Alpini, Val Gison, 240 Comp. e successivamente al 39° Alpini, 32° Comp., Btg. Exilles, desidera ritrovarsi con i suoi vecchi amici in occasione dell'Adunata. Per informazioni rivolgersi direttamente a: Donati Riccardo - Collina di S. Maria Nuova - Ancona.

Il Capo Gruppo di Toesno Flavio Zamboni, già caporale alla 92° Batt. del 1° Artiglieria da montagna nella guerra 1915-18, desidera addormentarsi i vecchi commilitoni alla prossima Adunata di Torino, per cui dà a quest'ultimo appuntamento per le ore 17 della domenica 14 maggio alla Sede della Sezione A.N.A. di Torino, Via della Rocca 20.

Invito a tutti i Genieri Alpini appartenenti al IX Bgt. Misto Genio per Corpo d'Armata Alpino, Posta Militare 118, IV Armata, Monte Bianco, Fronte Occidentale, IX Armata, Tomor, Korika, Fronte Greco-Albanese, per ritrovarsi in occasione della prossima Adunata Nazionale a Torino. Scrivere al Socio Canini Adelfo, Segretario Gruppo A.N.A., Via del Molino 5 - Cortona (Arezzo).

Come preavvisato nei precedenti numeri de «L'Alpino», tutti gli appartenenti al distretto Lork Amba si trovino per le ore 8 al Caffè Lugaresi (Stazione Porta Nuova).

Non mancate a questa riunione nella quale ricorderemo il XXV del battesimo del fuoco ed il XX della battaglia di Cheren.

Dopo lo sfilamento si danno tutti appuntamenti al Ristorante Moto-vevodino in Corso Casale n. 162.

I veici del 52° Rep. d'Asalto Alpino (1918) ricordino che a Torino risiede S. E. il Gen. Carlo Rossi, l'allora Colonnello Comandante il reparto. Appuntamento alle ore 15 del 15 maggio alla biglietteria principale della stazione di Torino Porta Nuova.

Per preventivi accordi: al Capit. Giacomo Maglia - Via Priv. Claudio 8 - Milano - Tel. 456.166.

Veici del Monte Levanna. Il 14 maggio 1961 alle ore 13, ritrovarsi per il tradizionale «Rancio» al Ristorante «Luculliano», in Via Assietta n. 5 (vicino alla Stazione di Porta Nuova). Le adesioni vanno inviate entro il 6 maggio al T. Col. Minetto Andrea - Via S. Giulia 15 - Torino.

Così saremo sicuri di trovarci bene e in famiglia!

Plotonissimo 1911. Lunedì 15 maggio 1961, alle ore 11, a Pendero (presso il Monumento) si riuniranno i plotonisti superstiti, per rendere omaggio alla memoria del loro illustre e valeroso camerata alpino di cinquant'anni fa Generale Giulio Mattioli caduto a Nikolajevka il 26 gennaio 1943.

L'Alpino Branca Renzo del Gruppo di Cagliari inviterà tutti i veici della classe 1904 che fecero parte della Comp. Mitraglieri del 3° Alpino a riunirsi per salutare il Gen. Giovanni Coriani, già Capitano del 3° Comandante della Comp. Mitraglieri — attualmente Presidente della Sezione di Bormio Airo.

Il luogo d'incontro è fissato per le ore 18 di sabato 13 maggio presso la Caserma Monte Nero (ex Caserma Ruba del 3° Alpino) Corso Moncalieri 45.

1° Regtio Artiglieria da Montagna — 45 Batteria — Domenica 14 maggio a Torino alle ore 13,30 circa (subito dopo la sfilata) i combattenti della guerra 1915-18 sono attesi al Ristorante Biagini, Via Giolitti 12.

Il vostro viso sarà il migliore ricordo per chi vive delle glorie del passato santificate dai nostri Caduti, nella speranza di un migliore avvenire.

Ognuno porti fotografie od altro che possano ricordare quei tempi. Non mancate.

In occasione dell'Adunata Nazionale in Torino tutti gli appartenenti alla 50° Batteria del Gruppo Val Chisone del 1° e 6° Artiglieria da Montagna sono pregati di trovarsi verso le ore 15 presso il Monumento Artiglieria all'imbocco del Ponte Re Umberto sul Corso Vittorio Emanuele per ritrovarsi insieme nel pomeriggio. Per eventuali informazioni scrivere a: Ing. Gaspare Gloria - Corso Vitt. Emanuele 24 - Torino - Rag. Laguna Vincenzo - Via Savignano 1 - Torino.

### BATTAGLIONE SCIATORI M. CERVINO

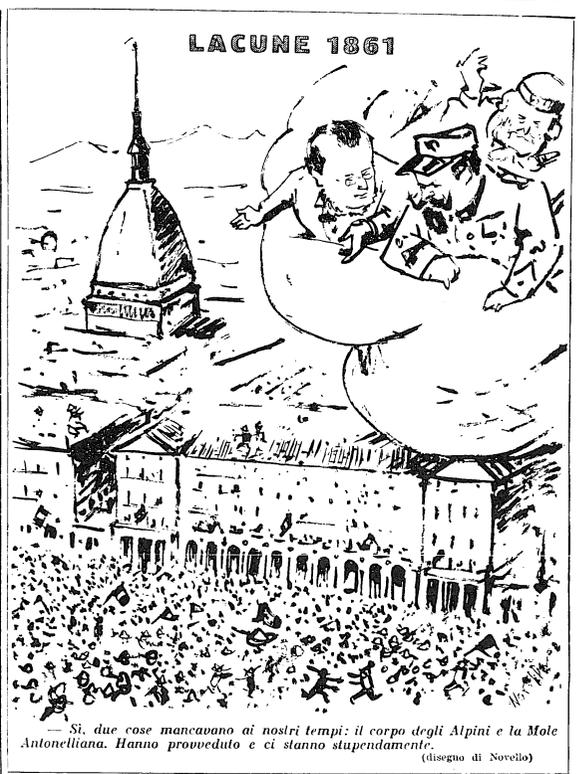
Il 14 maggio a Torino, al termine dello sfilamento, tutti gli Alpini del «M. Cervino» sono invitati a riunirsi per il pranzo all'Albergo delle Indie e Via Giuseppe Verdi 10 - Tel. 52.73.40. E' gradito l'intervento dei familiari. E' bene prenotarsi scrivendo all'Alpino Bertolotti - Gruppo A.N.A. di Arona (Novara). Non mancate e diffondete l'invito fra i nostri. Gen. Mario D'Adda.

### GUASTATORI DEL GENIO ALPINO

La Sezione di Torino dell'Ass. Naz. Genieri e Trasmettitori invita cordialmente gli Alpini del Genio e Trasmettitori del Genio ed incontrarsi nella propria Sede, sita in Via Verdi 5, nel pomeriggio del giorno 14 maggio.

Divisione Alpina Taurinense in Montenegro — Adunata e pranzo alle ore 14,30 (dopo la sfilata) del 14 maggio in Piazza Madama Cristina (tram. l. e 7). Adesione al pranzo non oltre il 5 maggio presso l'Ass. Col. avv. M. Giorgio Garzio - Corso Vinzaglio, 2 - Torino - Telefono 42.765.

Battaglione Basano Adunata. — Domenica 14 maggio 1961, dopo la sfilata, ci troveremo in Piazza Madama Cristina alle ore 14,30. Prenotare per la colazione scrivendo a Franco Luogno presso Gen. Museo - Via Finelli, 23 - Torino. Non oltre il 5 maggio.



Si, due cose mancavano ai nostri tempi: il corpo degli Alpini e la Mole Antonelliana. Hanno provveduto e ci stanno stupendamente.

(disegno di Novello)

### FILASTROCCA... TORINO '61

Filastrocca... filastrocca, le rime vanno a posto, sempre allegre e sgranocciate, che ogni cosa canti in versi con la rima stroppolata, tu che già scalpitai e feci per la prossima Adunata e preparai penne e biro per la cronaca rinata, non sparlar, nell'appuntare le strofate ed il rinarco, che a Torino celebriamo l'Adunata e il Centenario, C'è l'Italia 61, Mostra storica, Regioni,

### UFFICIO STAMPA DELLA XXXIV ADUNATA

Ni giorni 13, 14 e 15 maggio verrà istituito presso l'Ufficio Organizzazione ed Informazione l'Ufficio Stampa della XXXIV Adunata - Piazza S. Carlo, 152 (presso Istituto Maffei) - Telefono 52.13.13 e 52.80.50.

### FACILITAZIONI

Alla Sede estiva della Sezione di Torino, sita in Via Salice, strada del Nobile (capitolino collinare del tr. n. 13) tutti i nostri Soci potranno fruire di un pranzo al prezzo fisso di Lire 700 (vino escluso).

Il Ristorante dispone complessivamente di 150 posti a tavola.

All'elenco dei ristoranti di categoria B inserito a pag. 25 della "Possena Adunata" aggiungere il Ristorante Risi - Via Rioni, 4 - (sotto al centro di Torino, nei pressi di Piazza Solferino).

Gli Alpini luimani, gli Artiglieri Alpini, gli Alpini del Bgt. Morogone (Maggi. Bruno) e delle altre formazioni che hanno operato a Fiume, sono invitati a riunirsi presso l'Albergo Ristorante Regina, Via Arenale 24, ove si consumerà il pasto dopo le cerimonie.

Genieri Alpini del 5° Bgt. misto del Genio Divisione «Pusteria» (1940/43) ritrovarsi a Torino il 14 maggio prossimo in occasione dell'Adunata Nazionale al termine della cerimonia, presso il Ristorante delle Indie (sala riservata), Via Giuseppe Verdi 10, a 200 metri da Piazza Castello, dove potranno consumare il pasto e rievocare il passato. Arrivederci dunque a Torino. Geniere Alpino Rocchi Giulio - Montebelluna (Medina).

Gli Alpini del Bgt. «Valcamonica» del 1918 che desiderano ritrovarsi a Torino, scrivano al Presidente della Sezione, Ing. Nicola Favre, già appartenente alla 251 Comp., in Via della Rocca 20.

Appuntamento per le ore 21 del 13 maggio alla Sede della Sezione torinese dell'A.N.A.

Val Chiese! Adunati! Gli Ufficiali del Battaglione Val Chiese del 6° Alpini sono invitati a trovarsi il giorno 13 maggio alle ore 21 al Ristorante Fontana Luminosa «Corso Massimo d'Azeglio 3 (al Valentino) per una bicchierata.

Ufficiali, Sottufficiali, Artiglieri della 28° batteria del Gruppo Artiglieria alpina «Valcamonica», il vostro vecchio Comandante sul fronte russo, Cap. Maraviglia Adolfo desidera rivedervi!

Adunata a Torino Sabato 13 Maggio, alle ore 21,00, alla Trattoria «Passamento», Via Thovez 6 in Valsalice (Capolinea tram 13 sbarcato).

P. C. C. Il Grig. L'Autunno Maggiore in II Cap. Gaetano Maggi

Conchiuglie alla matriciana 3/4 di pasta arrotata e arrosto di vitello Due cornetti misti Frutta di stagione 1/2 litro di Barbera in bottiglia.

Prezzo: compresa tasse, servit. e coperto e pane: L. 950. c) Prenotazioni: indirizzate ad Alessandro Vallini - Buffet in Fontana Luminosa - Via della Rocca 20 - Torino - con almeno tre giorni di anticipo - specificando numero del commensale - nome ed indirizzo del Capo comitato e precludendo se si desidera il posto od il vitello arrosto.

Il ristorante mette a disposizione, per ogni pasto, complessivamente, 300 posti a tavola.

LA GITA A CERVINIA

A parziale modifica di quanto pubblicato sulla Tesser... A parziale modifica di quanto pubblicato sulla Tesser...

Un alpino è tornato in Russia

E' proprio così: si tratta del Felino Redi Giovanni, artigiano di Torino e valcoro combattente del «Cervino»...

1 - Ospiti degli alloggiamenti collettivi

Gli Alpini che prenderanno alloggio nelle Caserme, tanto cortesemente messe a disposizione dall'Autorità Militare...

2 - Cappellani delle Sezioni

Preghiamo vivamente i nostri Cappellani di sfilare in corteo con le rispettive Sezioni e non raggruppati a parte come talora è accaduto in passato.

3 - S. Messe

Alle ore 8.30 del 14 maggio, in Corso Stati Uniti dove avrà luogo l'ammassamento delle Sezioni, saranno celebrate cinque S. Messe.

4 - Ordine del corteo

Un ultimo invito rivolgiamo ai nostri Soci affinché: a) Tutti i presenti a Torino partecipino al corteo e non si fermano come semplici spettatori lungo il percorso.

A PAGINA 16 IL GRAFICO DELLO SFILAMENTO

Ultime raccomandazioni

Soprattutto raccomandiamo che: - siano evitati canti e grida scomposte dopo che sarà dato il segnale del silenzio;

2 - Cappellani delle Sezioni

Preghiamo vivamente i nostri Cappellani di sfilare in corteo con le rispettive Sezioni e non raggruppati a parte come talora è accaduto in passato.

3 - S. Messe

Alle ore 8.30 del 14 maggio, in Corso Stati Uniti dove avrà luogo l'ammassamento delle Sezioni, saranno celebrate cinque S. Messe.

4 - Ordine del corteo

Un ultimo invito rivolgiamo ai nostri Soci affinché: a) Tutti i presenti a Torino partecipino al corteo e non si fermano come semplici spettatori lungo il percorso.

5 - Strade pulite

Nella Città di Torino è in corso una campagna «strade pulite» intesa a presentare la Città medesima ai molti ospiti che vi affluiranno per le manifestazioni del ciclo «Italia 1961» in un assetto sempre gradevole di ordine e di pulizia.

1 - Ospiti degli alloggiamenti collettivi

Gli Alpini che prenderanno alloggio nelle Caserme, tanto cortesemente messe a disposizione dall'Autorità Militare...

2 - Cappellani delle Sezioni

Preghiamo vivamente i nostri Cappellani di sfilare in corteo con le rispettive Sezioni e non raggruppati a parte come talora è accaduto in passato.

3 - S. Messe

Alle ore 8.30 del 14 maggio, in Corso Stati Uniti dove avrà luogo l'ammassamento delle Sezioni, saranno celebrate cinque S. Messe.

Riepilogo delle agevolazioni cui dà diritto la Tesser adunata

- 1 - Sconto sul resto del biglietto ferroviario, dalla stazione di partenza a Torino e viceversa. Soci 40% - Familiari dei Soci 20% (Credenziale annessa alla tessera).

- 2 - Passaggio gratuito sulla rete autofinanziaria della Città di Torino nei giorni 13, 14 e 15 Maggio (presentazione della tessera al bigliettaio).

- 3 - Prenotazione stanze in albergo tramite Agenzia S. A. V.E.T.-C.I.T. (consegnando il tagliando n. 4 della tessera).

- 4 - Pernottamento in alloggiamenti collettivi, in Caserma, su lettini bi-posti, con materasso, traversino e coperta. - Prezzo L. 200 per persona (escluse le donne) e per notte (consegna del tagliando n. 2 della tessera).

- 5 - Medaglia commemorativa dell'Adunata, gratis (consegna del tagliando n. 3 della tessera).

di cui è da rubare opere d'arte divenute tutti amanti del bello... di cui è da rubare opere d'arte divenute tutti amanti del bello...

La Spezia

Inaugurazione a La Spezia del Vessillo Sezionale.

Latina - Visita del Soc di Latina a Pompei.

Lecce - Raduno alpino del Gruppo di Pasturo a Corniglietta.

Livorno - Ricostituzione del Gruppo a Brissago Valtravaglia.

Milano - Raduno a Milano intersezionale per la cerimonia in memoria di Don Carlo Gnocchi.

Modena - Raduno provinciale della Sezione Pievepelago.

Monza - Raduno alpino a Castenovo Brianza per il 5° anniversario della fondazione del Gruppo.

Napoli - Pellegrinaggio della Sezione sui luoghi di battaglia del Volturno.

Padova - A Piove di Sacco 2° Adunata Triveneta ed inaugurazione della Cappella votiva dedicata ai Caduti Alpini.

Parma - Raduno alpino a Vigonovo per commemorare la M.O. Giuseppe Sidoli.

Piacenza - Raduno alpino a Casalborgone per il XXXV della fondazione del Gruppo.

Pinerolo - Inaugurazione interregionale a Praly e ricostituzione simbolica del 3° Alpini.

Prato - Raduno alpino a Prato per commemorare la presa di Monte Nero.

Rovigo - Raduno alpino a S. Lorenzo, Corno, Mazzè ed Agliè.

Trapani - Raduno alpino a Trapani per commemorare la presa di Monte Nero.

Torino - Raduno alpino a Torino per commemorare la presa di Monte Nero.

Verona - Raduno alpino a Verona per commemorare la presa di Monte Nero.

Vercelli - Raduno alpino a Vercelli per commemorare la presa di Monte Nero.

La Spezia

Inaugurazione a La Spezia del Vessillo Sezionale.

Latina - Visita del Soc di Latina a Pompei.

Lecce - Raduno alpino del Gruppo di Pasturo a Corniglietta.

Livorno - Ricostituzione del Gruppo a Brissago Valtravaglia.

Milano - Raduno a Milano intersezionale per la cerimonia in memoria di Don Carlo Gnocchi.

Modena - Raduno provinciale della Sezione Pievepelago.

Monza - Raduno alpino a Castenovo Brianza per il 5° anniversario della fondazione del Gruppo.

Napoli - Pellegrinaggio della Sezione sui luoghi di battaglia del Volturno.

Padova - A Piove di Sacco 2° Adunata Triveneta ed inaugurazione della Cappella votiva dedicata ai Caduti Alpini.

Parma - Raduno alpino a Vigonovo per commemorare la M.O. Giuseppe Sidoli.

Piacenza - Raduno alpino a Casalborgone per il XXXV della fondazione del Gruppo.

Pinerolo - Inaugurazione interregionale a Praly e ricostituzione simbolica del 3° Alpini.

Prato - Raduno alpino a Prato per commemorare la presa di Monte Nero.

Rovigo - Raduno alpino a S. Lorenzo, Corno, Mazzè ed Agliè.

Trapani - Raduno alpino a Trapani per commemorare la presa di Monte Nero.

Torino - Raduno alpino a Torino per commemorare la presa di Monte Nero.

Verona - Raduno alpino a Verona per commemorare la presa di Monte Nero.

Vercelli - Raduno alpino a Vercelli per commemorare la presa di Monte Nero.

La Spezia

Inaugurazione a La Spezia del Vessillo Sezionale.

Latina - Visita del Soc di Latina a Pompei.

Lecce - Raduno alpino del Gruppo di Pasturo a Corniglietta.

Livorno - Ricostituzione del Gruppo a Brissago Valtravaglia.

Milano - Raduno a Milano intersezionale per la cerimonia in memoria di Don Carlo Gnocchi.

Modena - Raduno provinciale della Sezione Pievepelago.

Monza - Raduno alpino a Castenovo Brianza per il 5° anniversario della fondazione del Gruppo.

Napoli - Pellegrinaggio della Sezione sui luoghi di battaglia del Volturno.

Padova - A Piove di Sacco 2° Adunata Triveneta ed inaugurazione della Cappella votiva dedicata ai Caduti Alpini.

Parma - Raduno alpino a Vigonovo per commemorare la M.O. Giuseppe Sidoli.

Piacenza - Raduno alpino a Casalborgone per il XXXV della fondazione del Gruppo.

Pinerolo - Inaugurazione interregionale a Praly e ricostituzione simbolica del 3° Alpini.

Prato - Raduno alpino a Prato per commemorare la presa di Monte Nero.

Rovigo - Raduno alpino a S. Lorenzo, Corno, Mazzè ed Agliè.

Trapani - Raduno alpino a Trapani per commemorare la presa di Monte Nero.

Torino - Raduno alpino a Torino per commemorare la presa di Monte Nero.

Verona - Raduno alpino a Verona per commemorare la presa di Monte Nero.

Vercelli - Raduno alpino a Vercelli per commemorare la presa di Monte Nero.

La Spezia

Inaugurazione a La Spezia del Vessillo Sezionale.

Latina - Visita del Soc di Latina a Pompei.

Lecce - Raduno alpino del Gruppo di Pasturo a Corniglietta.

Livorno - Ricostituzione del Gruppo a Brissago Valtravaglia.

Milano - Raduno a Milano intersezionale per la cerimonia in memoria di Don Carlo Gnocchi.

Modena - Raduno provinciale della Sezione Pievepelago.

Monza - Raduno alpino a Castenovo Brianza per il 5° anniversario della fondazione del Gruppo.

Napoli - Pellegrinaggio della Sezione sui luoghi di battaglia del Volturno.

Padova - A Piove di Sacco 2° Adunata Triveneta ed inaugurazione della Cappella votiva dedicata ai Caduti Alpini.

Parma - Raduno alpino a Vigonovo per commemorare la M.O. Giuseppe Sidoli.

Piacenza - Raduno alpino a Casalborgone per il XXXV della fondazione del Gruppo.

Pinerolo - Inaugurazione interregionale a Praly e ricostituzione simbolica del 3° Alpini.

Prato - Raduno alpino a Prato per commemorare la presa di Monte Nero.

Rovigo - Raduno alpino a S. Lorenzo, Corno, Mazzè ed Agliè.

Trapani - Raduno alpino a Trapani per commemorare la presa di Monte Nero.

Torino - Raduno alpino a Torino per commemorare la presa di Monte Nero.

Verona - Raduno alpino a Verona per commemorare la presa di Monte Nero.

Vercelli - Raduno alpino a Vercelli per commemorare la presa di Monte Nero.

Advertisement for RABARBARO aperitif, featuring a stylized logo and the text 'rabarbaro aperitivo e più di un aperitivo!'.

- Vicenza
- Riorganizzazione del Gruppo a: Creazzo, Fara Vicentino, Castelgomberto, Valstagna.
  - Costituzione del Gruppo a: Montebelluna.
  - Raduno alpino per l'anniversario costituzionale del Gruppo a: Asigliano, Bosco di Nanto, Costozza, Castagnero.
  - Annuale poligrinaggio a: Cima Luzzo.
  - Raduno Sezione al Rifugio Sciabò.
  - Inaugurazione del giardinetto del Gruppo a: Erbe.
  - Costituzione e inaugurazione del giardinetto del Gruppo a: Dobba.
  - Benedizione del giardinetto del Gruppo a: Fara Vicentino.
  - Raduno alpino a Castelgomberto per l'inaugurazione del Monumento ai Caduti.
  - Raduno alpino a: Zugliano, Asigliano Veneto, Montebelluna, Campegio, Bolzano, Vicentino.
  - Costituzione e benedizione del giardinetto del Gruppo a: Montebelluna.
  - Raduno alpino intersezionale a Lago.

- A questi raduni per celebrazioni ed inaugurazioni si devono aggiungere le varie manifestazioni a carattere sportivo, e precisamente:
- Nel 1960:
- 9° Trofeo «Vicentini» al Termolino.
  - Trofeo «Campelli» e Coppa «Lino Bassani» gara di marcia a Cremenò (Lecce) a cura della Sez. Lecce.

## Il particolare significato e l'importanza dell'Adunata e del Centenario

Nella mia relazione dello scorso anno vi avevo parlato di due Adunate nazionali, quella di Milano e quella di Venezia, avvenute entrambe tra l'Assemblea del 1959 e quella del 1960. Poiché quella di quest'anno si effettuerà a Torino soltanto tra un mese, di essa non posso parlarvi che in una previsione. E, aggiungendo subito di ottima previsione, la nostra Adunata assume quest'anno un particolare, altissimo significato perché si inquadra nelle celebrazioni del Centenario ed essa deve esserne degna.

Le Autorità Torinesi, civili e militari, come pure il Comitato «Italia '61» hanno dimostrato, anche con appesi corredi, la maggiore simpatia verso la nostra manifestazione.

L'ing. Fanci ha da tempo mobilitata la sua Sezione che sta rispondendo con entusiasmo all'appello.

Il Gen. Musso che mantiene i contatti tra Torino e la Sede Nazionale, ha persino sorniato (e noi gli auguriamo di tutto cuore che sia per sempre) la minaccia di una noiosa infermità per potersi mettere al lavoro. E con l'aiuto e l'appoggio degli amici torinesi la organizzazione procederà bene.

Ma l'Adunata implica problemi, impegni e responsabilità non soltanto per chi ne cura la organizzazione ma anche per tutti i Presidenti, per tutti i Capigruppo e per tutti i Soci.

Non penso che si possa dubitare dell'affluenza dei Soci a Torino che è una città che tutti gli Alpini e quest'anno, per la celebrazione del Centenario, rappresenta una anche maggiore attrattiva. Ma per la riuscita dell'Adunata non basta essere in molti.

Intanto, quando maggiore è il numero dei partecipanti, tanto maggiore è l'onere finanziario che l'Associazione deve sopportare. E poiché noi facciamo molto a dire che le nostre Adunate ce le paghiamo da noi e non siamo finiti-

- Nel 1961:
- Disputa, a cura della Sezione di Trento, della tazza a Guido Larcher e a Ziano di Fiemme, gara di staffetta nordica.
  - Gara atletica sulla strada di S. Maria-Aurouza a cura della Sezione Cadore.
  - V Edizione «Trofeo Reverberi» a Madonna di Campiello, a cura della Sezione di Brescia.
  - XII Edizione «Trofeo Sora» a Uzzolo, a cura della Sezione di Bergamo.
  - Gara atletica di staffetta alpina a Pragelato a cura della Sezione di Pinero.
  - XIII Edizione «Trofeo Dordani» a Mongufo a cura della Sezione di Bolzano.
  - Marcia podistica Varallo-Resorona, organizzata dalla Sezione di Varallo Sesia.

Di queste manifestazioni sportive ho lasciato per ultime le due più importanti. Anzitutto il nostro Campionato Nazionale di Sci, svoltosi il 12 febbraio scorso a Ponte di Legno, organizzato dalla Sede nazionale e più precisamente dal nostro nuovo Segretario centrale, Genaro Vida, con la collaborazione, che è stata veramente superiore ad ogni elogio, della Sezione di Breno.

Ma se ottima ne è stata l'organizzazione, ed altrettanto ottimo lo spirito agonistico dei partecipanti, le fatiche e l'impegno degli organizzatori avrebbero avuto una maggiore soddisfazione, quale effettivamente meritavano, se maggiore fosse stato il numero delle squadre sezionali che vi hanno partecipato. Dieci su 73 Sezioni, sono un po' poche. Indub-

biamente l'invio di queste squadre al Campionato costituisce un onere per le singole Sezioni, ma io penso che esso possa essere affrontato, magari risparmiando sulla spesa di qualche altra manifestazione, e che sia utile farlo, specialmente per i giovani, cui queste gare sono particolarmente dedicate e che in esse possono trovare un ulteriore incentivo di attaccamento all'A.N.A.

Desidero infine ricordar, la XII edizione del «Trofeo Buffa», effettuata l'11 settembre a Brunico, a cura della Sezione di Trieste e della Brigata «Tridentina». Su tutta l'Altra noi dobbiamo rivolgere il nostro ringraziamento: alla Sezione triestina che ha ideato e perpetuato questa manifestazione che trascende dal suo contenuto sportivo perché rappresenta un bellissimo motivo di incontro tra l'A.N.A. e le truppe alpine, alla Autorità militare che ogni anno dedica una sempre maggior cura alla sua organizzazione. E formulo il vivissimo augurio che questo «Trofeo» continui ad essere disputato negli anni venturi.

Non posso chiudere l'elenco delle varie manifestazioni senza dire ancora una volta che sono un inebriato indice della vitalità della Associazione. Una vitalità che è tanto più significativa in quanto essa, nella maggior parte dei casi, non è infusa dal centro ma sorge per iniziative locali e spontanee ad opera dei Presidenti sezionali, del Capigruppo e di numerosissimi Soci che vi si dedicano con passione, e spesso con sacrifici personali. Ciò vuol dire che l'Associazione è realmente viva in ogni sua parte, per il concorso di numerose forze, tutte perfettamente armonizzate.

teresse comune, che se pur non ha carattere ufficiale, è sempre ritenuta da noi molto utile.

Ed il fatto che su 73 Sezioni ne fossero rappresentate 64 (erano personalmente intervenuti i Presidenti delle Sezioni francesese e svizzera) ci ha dimostrato che questo amichevole scambio di idee è generalmente desiderato e gradito.

Penso che sia stata pure gradita ed approvata la iniziativa da noi presa di far partecipare a tale riunione non soltanto i rappresentanti della stampa alpina, ma anche i Soci Fondatori dell'A.N.A. Questi, come ho detto loro, sono i depositari delle tavole di fondazione dell'Associazione, soprattutto di quelle ideali e morali. Ci è sembrato giusto che essi potessero

## Concorso

La nostra Adunata assume quest'anno un particolare, altissimo significato perché si inquadra nelle celebrazioni del Centenario ed essa deve esserne degna.

Le Autorità Torinesi, civili e militari, come pure il Comitato «Italia '61» hanno dimostrato, anche con appesi corredi, la maggiore simpatia verso la nostra manifestazione.

L'ing. Fanci ha da tempo mobilitata la sua Sezione che sta rispondendo con entusiasmo all'appello.

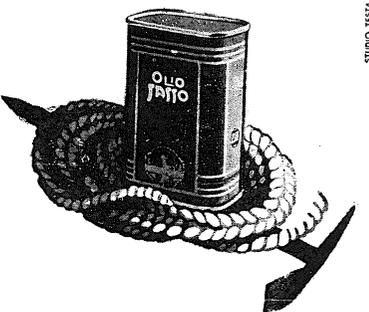
Il Gen. Musso che mantiene i contatti tra Torino e la Sede Nazionale, ha persino sorniato (e noi gli auguriamo di tutto cuore che sia per sempre) la minaccia di una noiosa infermità per potersi mettere al lavoro. E con l'aiuto e l'appoggio degli amici torinesi la organizzazione procederà bene.

Ma l'Adunata implica problemi, impegni e responsabilità non soltanto per chi ne cura la organizzazione ma anche per tutti i Presidenti, per tutti i Capigruppo e per tutti i Soci.

Non penso che si possa dubitare dell'affluenza dei Soci a Torino che è una città che tutti gli Alpini e quest'anno, per la celebrazione del Centenario, rappresenta una anche maggiore attrattiva. Ma per la riuscita dell'Adunata non basta essere in molti.

Intanto, quando maggiore è il numero dei partecipanti, tanto maggiore è l'onere finanziario che l'Associazione deve sopportare. E poiché noi facciamo molto a dire che le nostre Adunate ce le paghiamo da noi e non siamo finiti-

# OLIO FASSO



## L'olio dell'alpino

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**

**BANCA DI INTERESSE NAZIONALE**

Capitale sociale L. 20.000.000.000  
Versato L. 11.225.000.000  
Riserva L. 5.650.000.000

**LAMA BOLZANO**

**UNICA GRANDE ESTRAZIONE**

**10 FIAT 600**

PARTECIPATE AL CONCORSO  
INVIANDO 20 BUSTINE  
DELLE LAME BOLZANO  
ALLE ACCIAIERIE DI BOLZANO  
ENTRO E NON OLTRE IL  
15 GIUGNO 1961

portare il contributo della loro esperienza e controllare se gli attuali dirigenti hanno tralasciato o non sulla retta via. Le parole di approvazione che ci hanno rivolto devono essere giuste motivo di soddisfazione non soltanto per noi, ma anche per voi e per tutti i nostri Soci.

Desidero infine rilevare che il fatto che tante persone, che hanno pure i loro impegni di lavoro e di famiglia, se ne partano da località anche molto lontane per venire a proprie spese a Milano a discutere delle cose dell'Associazione è questo soltanto un mese prima che lo stesso fatto si ripeta, su più vasta scala, per questa Assemblea, è una delle tante concrete dimostrazioni di come tutti noi siamo veramente e disinteressatamente affezionati a questa nostra famiglia, pronti sempre a darle, talora anche con qualche sacrificio, il nostro contributo di idee e di lavoro; ed in questo sta la ragione essenziale della forza della nostra Associazione, e per meglio dire, delle molte forze che la animano e che, pur essendo talora varie e diverse, sono perfettamente sincronizzate.

Di ciò abbiamo avuto una prova tangibile quando il C.D.N. si è riunito nelle nostre sedi: un numero di volte fuori sede; in giugno a L'Aquila, in settembre a Bolzano. «L'Alpino» vi ha dato la cronaca di quelle giornate che per noi sono veramente indimenticabili. Ed in riassemblee le nostre impressioni attendendo che i capi di quelle due nostre Sezioni, pur così lontane l'una dall'altra, battono perfettamente all'unisono.

E posso aggiungere che l'accoglienza che, da parte dell'una e dell'altra, abbiamo avuto è stata così cordiale e affettuosa che ci ha convinto che, se pure talvolta, il C.D.N. può sembrare un po' insistente, un po' noioso e un po' pigro, queste non ci aliena le simpatie dei nostri Soci!

Ammetto che spesso dobbiamo essere insistenti, speriamo di non essere stati troppo noiosi, escluso di essere mai stati trascinati da desiderio di pignoleria.

Vi ho già detto altre volte che per tenere insieme una compagnia di 150.000 Soci e farne funzionare l'amministrazione, sono pur necessari ordine, previsione e un'attenta collaborazione delle Sezioni. Temo a dichiarare che questa collaborazione va di anno in anno migliorando e di questo vi siamo particolarmente grati perché ciò facilita molto il compito della Sede nazionale che è tutt'altro che semplice.

Anche una volta lo riassemblemo in un dato stabilito. Dall'aprile 1960 al Marzo 1961 la corrispondenza partita dalla Sede Nazionale ammonta a 16.508 unità, il che significa la spedizione, in media, di 56 pezzi al giorno, senza contare la corrispondenza personalmente obbligata dalla Presidenza e dai Consiglieri.

A questo proposito desidero ancora una volta dare atto, con una particolare lode, della diligenza e dell'impegno di tutto il nostro personale che, tra l'altro, è stato messo alla prova quando, nonostante la malattia e l'improvvisa scomparsa del compianto Col. Landi Mina, ha con un vero

## Sede Nazionale - Fondo Assistenza Delegazione di Roma - Rifugio Contrin

Il 1960 non è stato di nuove rilevanti iniziative perché era necessario un periodo di assestamento per rimetterci dagli sforzi compiuti in precedenza, soprattutto per l'acquisto e la sistemazione della Sede Nazionale. Sono lieto di dirvi che questo assestamento è compiuto.

Per far fronte agli oneri relativi a quella operazione dovevamo necessariamente contrarre un mutuo, ma anziché stipularlo con terzi, ai quali avremmo dovuto corrispondere i relativi interessi, sui perenti dei nostri Revisori, abbiamo preso a prestito la somma occorrente dal Fondo Assistenza cui abbiamo versato un interesse leggermente superiore a quello corrisposto dalle banche presso cui il Fondo era depositato. In tal modo l'operazione è rimasta in casa nostra, ed il Fondo Assistenza ne ha avuto un vantaggio.

Ora come rileverete dal bilancio, il Fondo Assistenza è stato incrementato. Per il più abbiamo anche esteso il mutuo verso la Cassa di Risparmio che gravava sull'immobile già prima dell'acquisto. In tal modo l'operazione è definitivamente chiusa, e potrà darci respiro sufficiente per nuove iniziative in altre direzioni.

Poiché vi ho parlato del Fondo Assistenza vi dirò subito che la relativa Commissione ha svolto, anche nel 1960, la sua attività. Erano giunte dalle Sezioni complessivamente 103 domande: dopo attento esame sono state effettuate 44 erogazioni, di cui 17 per L. 30.000 e 27 da L. 10.000, ed un contributo straordinario alla Sezione di Breno per gli alluvionati, per un totale di L. 330.000. In quel pur necessario lavoro di selezione, che non è né facile né grande, perché l'esame di molte di quelle domande implica un vero e proprio caso di coscienza, noi vi siamo attenti al criterio di dare la precedenza a chi ha un più assoluto bisogno. Consisteva tuttavia della esiguità delle somme possibilità ed avendo d'altra parte constatato che molti nostri Soci, pur in condizioni di indigenza, non risultavano avere usufruito di quelle particolari provvidenze a cui, a seconda dei casi, avrebbero potuto aver diritto, abbiamo drammatizzato alle Sezioni una specie di pronuncia in proposito, affinché detti Soci siano convenientemente indirizzati per ottenere quegli assegni, quelle

interesse sforzo impedito qualsiasi arretrato ritardato nello svolgimento del normale lavoro. E' dovuto riconoscerlo con un sincero ringraziamento.

Come voi gli sapete le funzioni di Segretario centrale sono state assunte dal Gen. Francesco Vida.

Un altro problema che è sempre stato al centro del mio pensiero è quello del miglioramento del nostro giornale «L'Alpino». Non dico, vi prego, che questa frase si trova già nelle mie relazioni degli anni scorsi; ma è difficile che si dovesse sperare per raggiungere il risultato che noi desideriamo sono effettivamente molte, ed essenzialmente di natura economica. E perché voi possiate renderve conto, consentitemi la esposizione di qualche cifra.

Vi sapete che della quota di L. 150 che, per ogni Socio, giunge alla Sede nazionale, cento lire dovrebbero coprire il costo del giornale. Dal bilancio che vi viene oggi sottoposto risulta infatti che per i 136.199 Soci del 1960 sono state devolute al giornale lire 13.619.000. Ma dallo stesso bilancio rileverete anche che il costo effettivo de «L'Alpino» è stato di lire 16.123.433, con una differenza, quindi, di oltre due milioni e mezzo.

Conseguentemente il giornale è stato durante un anno ad ogni Socio è costato, in luogo di lire 100, circa lire 118.

Eppure, come avete visto, il giornale è uscito regolarmente.

Sempre perché possiate avere un'idea dell'onere finanziario che sopportiamo, penso che ogni Socio è costato, in luogo di lire 100, circa lire 118.

Eppure, come avete visto, il giornale è uscito regolarmente.

Sempre perché possiate avere un'idea dell'onere finanziario che sopportiamo, penso che ogni Socio è costato, in luogo di lire 100, circa lire 118.

Vi auguro che la spesa della carta (in un anno ne abbiamo

possiede, i parchi della P.O.A. (Appalti vivissimi).

Il 1960 è stato soddisfacente anche per quanto riguarda la gestione del nostro Rifugio del Contrin, Eliminato, sin dall'inizio, gravava su di esso — contratto a suo tempo per la riparazione dei gravi danni di guerra — il canone corrisposto dal gestore. Solo potuto essere interamente devoluto a lavori di manutenzione; la sistemazione è stata rifatta la pavimentazione della sala da pranzo e della veranda del rifugio principale, nonché la rete di distribuzione elettrica, è stato riparato il gruppo elettrogeno e sono stati adattati a camere d'alloggio, nel rifugio Roatto, vari

locali prima adibiti ad altri scopi, tutto ciò oltre a vari altri lavori di minore impegno.

Ad opera di una squadra di Alpini del 7<sup>o</sup>, abilissima e volenterosa, è stata perfettamente ripristinata la via ferrata alla Marmolada.

Anche la gestione del Rifugio, da parte del nuovo conduttore, è stata sotto ogni aspetto soddisfacente.

Vari altri lavori sono in progetto per un sempre ulteriore miglioramento della nostra casa di montagna ed è anche allo studio — cui si è particolarmente dedicato l'ing. Tomo — il tracciato dell'autostrada stradale nazionale dal fondo valle al Rifugio. Troviamo questo che è indubbiamente di difficile soluzione, ma tale perché esso non è ragione sufficiente per non essere stato affrontato.

Possiamo quindi guardare con molta tranquillità il futuro del nostro Rifugio sia perché esso ha potuto essere meglio arricchito nei più diffusi sinistri, sia perché è in generale nell'ambiente turistico, e in genere per la cura costante ed intelligente che vi dedica la Commissione. L'ordine è stato, l'ottimismo presidiato, l'ordine degli Amati ed alla quale ho sempre un valido contributo (non soltanto di idee e di suggerimenti) il Dr. Gattorno.

A tutti il nostro vivissimo ringraziamento. (Vivi applausi).

## Il giornale "L'Alpino"

consumata 457 quintali) è aumentata, come sono aumentate le tariffe postali, che vi rassicuro.

Ed io confido, che vi rassicuro.

Ora, nella discussione che seguirà, saremo lieti di sentire su questo argomento, che sta giustamente a cuore a tutti, le vostre idee ed anche le vostre critiche. Penso però che al di sopra di ogni discussione debba essere posto un atteggiamento di gratitudine al coloro che si adoperano con una più disinteressata buona volontà perché ogni mese esca il nostro giornale. E posso dirvi con molta tranquillità che, come fanno gli altri Presidenti nazionali e anche Presidente del Comitato di Redazione — in realtà la sua partecipazione a tale Comitato consiste solo nel constatare ciò che fanno gli altri — e dire e può quindi adattare i meritevoli alla vostra gratitudine.

Poiché siamo in materia giornalistica desidero mandare ancora una volta un saluto ed un ringraziamento a tutti coloro che si occupano dei giornali sezionali mettendo in rilievo la loro grandissima utilità. Essi non soltanto rappresentano un efficacissimo mezzo di ulteriore collegamento tra i Soci ma avendo la possibilità di dare particolare rilievo alle cronache secolari, alleggeriscono, da quel punto di vista, il compito de «L'Alpino» nella cui compilazione la lotta per lo spazio rappresenta sempre una impropria fatica, perché è necessario che il nostro

La sommaria esposizione di questo difficoltà, grandi e piccole, tuttavia non ha lo scopo di pesanti dervi che non si può fare più di così; oggi il problema de «L'Alpino» è quello che maggiormente assilla il C.D.N.: noi ci siamo infatti formemente proposti di risolverlo, sia pure gradualmente, perché è necessario che il nostro

(Continua a pagina 10)

**Lambretta**

**motore centrale cambio a 4 velocità. potenza ed economia di esercizio**

Costruita dalla INNOCENTI divisione motori-sezione motocarrozze





